

**Profilo di Ruolo  
 del Direttore di Struttura  
 complessa  
 UROLOGIA  
 OSPEDALE SCHIAVONIA**

<b>Titolo dell'incarico</b>	Direttore di struttura complessa di <b>Urologia</b> dell'Ospedale di Schiavonia dell'Azienda ULSS n.6 Euganea della Regione Veneto.
<b>Luogo di svolgimento dell'incarico</b>	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa di Urologia dell'Ospedale di Schiavonia. Attività potranno essere svolte anche presso altre sedi secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale.
<b>Sistema delle relazioni</b>	Relazioni operative con: Direzione del Dipartimento di afferenza; Direzione Medica dell'Ospedale; Unità Operative dell'Ospedale, con particolare riferimento a quelle comprese nel Dipartimento di afferenza, Unità Operative della rete di emergenza-urgenza dell'area di riferimento; Dipartimento di Prevenzione; Distretti Socio-Sanitari; Unità Operative delle reti cliniche.
<b>Principali responsabilità</b>	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- gestione della leadership e aspetti manageriali</li> <li>- aspetti relativi al governo clinico</li> <li>- gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O.</li> <li>- indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi</li> </ul>
<b>Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa</b>	L'U.O. di Urologia è una S.C. dell'Azienda ULSS n.6 Euganea, con sede dell'Ospedale di Schiavonia. La struttura complessa garantisce le attività di ricovero ospedaliero, consulenza per le altre Unità Operative, attività specialistica ambulatoriale presso le sedi su cui si articola l'Ospedale di Schiavonia. L'U.O. gestisce anche l'attività territoriale afferente allo specifico ambito specialistico.

**Competenze richieste**

<b>Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.</li> <li>• Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.</li> <li>• Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.</li> <li>• Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.</li> <li>• Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.</li> <li>• Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze</li> </ul>
--	--

	<p>professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.</li> <li>• Promuovere un clima collaborativo e una cultura dell'integrazione ed approccio multidisciplinare: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale. Promuovere la partecipazione attiva dei collaboratori, in un'ottica di assicurare un servizio che si orienti ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori.</li> <li>• Conoscere principi e modalità di valutazione del personale relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi..</li> </ul>
<p><b>Governo clinico</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.</li> <li>• Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza.</li> <li>• Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.</li> <li>• Programmare l'assistenza con azioni di governo clinico e con appropriatezza prescrittiva e monitorare il raggiungimento degli obiettivi, anche in termini di costo.</li> </ul>
<p><b>Pratica clinica e gestionale specifica</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Direttore deve praticare e gestire l'attività dell'Unità Operativa (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali correlati.</li> <li>• Il Direttore deve organizzare e gestire, utilizzando la sua specifica esperienza e competenza professionale, le attività in ambito urologico, sia dal punto di vista diagnostico che interventistico; in particolare deve essere in grado di organizzare l'attività operatoria in modo da garantire un efficiente utilizzo delle sale operatorie ed, inoltre, permettere la più efficiente erogazione di prestazioni ambulatoriali.</li> <li>• Il Direttore deve possedere conoscenza ed esperienza diretta delle diverse metodiche chirurgiche e di tutte le urgenze/emergenze interventistiche in ambito urologico. Deve dimostrare esperienza in campo onco-urologico, così come nel trattamento chirurgico delle patologie del basso apparato urinario. Deve avere competenza nella gestione ed utilizzo delle diverse procedure diagnostiche e terapeutiche extrachirurgiche, e possedere comprovata esperienza nell'utilizzo delle tecniche chirurgiche mini-invasive robotiche. Deve possedere esperienza nell'utilizzo delle diverse tecniche chirurgiche.</li> <li>• Deve saper organizzare l'assistenza post-operatoria.</li> <li>• Deve saper organizzare le degenze nei percorsi in ingresso ed uscita.</li> <li>• Il Direttore deve dimostrare di saper organizzare i percorsi di valutazione pre-operatoria per le diverse tipologie di intervento e per i diversi setting assistenziali, in un'ottica di appropriatezza delle prestazioni e sicurezza del paziente.</li> <li>• Deve dimostrare capacità nell'ambito dei processi di integrazione delle attività e dei percorsi tra i Presidi Ospedalieri dell'Azienda ed il centro hub, nell'ambito della rete hub e spoke.</li> <li>• Il Direttore deve garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato al fine</li> </ul>

	<p>di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri, promuovendo l'aggiornamento e le inter-relazioni anche con specialisti di altri centri.</li> <li>• Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.</li> <li>• Deve progettare e realizzare percorsi interventistico-assistenziali che: <ul style="list-style-type: none"> <li>- siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale;</li> <li>- garantiscano l'equità dell'assistenza;</li> <li>- adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia;</li> <li>- favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale;</li> <li>- integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN;</li> <li>- tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder.</li> </ul> </li> <li>• Il direttore deve garantire il rispetto dei tempi delle prestazioni specialistiche di competenza, come definiti dall'art. 38 della Legge Regionale 30/2016 e dal Piano Regionale del Governo delle Liste d'Attesa approvato con Deliberazione n. 1164/2019, ed eventuali successive modifiche ed integrazioni.</li> <li>• Il direttore deve facilitare l'applicazione di protocolli clinici regionali e nazionali al fine di garantire elevati standard di qualità della prestazione sanitaria, favorendo il rapporto tra ospedale ed assistenza primaria.</li> <li>• Il direttore dovrà garantire l'osservanza della normativa in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lvo 9.4.2008, n. 81 e s.m.i.), nonché dovrà espletare, in qualità di DELEGATO al trattamento dei dati personali, i compiti indicati nella Delibera del D.G. n. 583 del 4.07.2018, secondo quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679, dal D.Lvo 1.8.2018 n. 101 smi, e da quanto stabilito dal Sistema Privacy aziendale.</li> </ul>
--	---

### Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che **devono** essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il Candidato deve: aver maturato esperienza specifica in campo oncologico; avere una comprovata esperienza nello sviluppo e nell'applicazione di tecniche mini-invasive robotiche, nelle terapie delle principali patologie oncologiche e con provata esperienza nella chirurgia oncologica conservativa renale.